

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

31

la Repubblica

Martedì
8 maggio
2018

Premi L'Hemingway ad Annie Ernaux

La scrittrice francese per la letteratura, e nelle altre categorie Antonio Damasio, Lilli Gruber e Francesca Della Toffola: ecco i vincitori del premio per il 2018. Cerimonia il 23 giugno a Lignano

**C
U
L
T
U
R
A**

I PREMI DI PORDENONE

L'“Hemingway” ad Annie Ernaux

L'autrice francese Annie Ernaux, il neuroscienziato Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber e l'artista Francesca Della Toffola hanno vinto a Pordenone il Premio Hemingway 2018, dedicato in questa edizione al poeta friulano Pierluigi Cappello.

il caffè

Cultura / Spettacoli / Società

I PREMI DI PORDENONE

L'“Hemingway” ad Annie Ernaux

L'autrice francese Annie Ernaux, il neuroscienziato Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber e l'artista Francesca Della Toffola hanno vinto a Pordenone il Premio Hemingway 2018, dedicato in questa edizione al poeta friulano Pierluigi Cappello.

il caffè

Cultura / Spettacoli / Società

I PREMI DI PORDENONE

L'“Hemingway” ad Annie Ernaux

L'autrice francese Annie Ernaux, il neuroscienziato Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber e l'artista Francesca Della Toffola hanno vinto a Pordenone il Premio Hemingway 2018, dedicato in questa edizione al poeta friulano Pierluigi Cappello.

il Centro

QUOTIDIANO DELL'ABRUZZO

I PREMI DI PORDENONE

L'“Hemingway” ad Annie Ernaux

L'autrice francese Annie Ernaux, il neuroscienziato Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber e l'artista Francesca Della Toffola hanno vinto a Pordenone il Premio Hemingway 2018, dedicato in questa edizione al poeta friulano Pierluigi Cappello.

il mattino di Padova

Premio Hemingway alle foto di Della Toffola

Accanto alla montebellunese annunciati riconoscimenti anche a Ernaux, Damasio e Gruber

► LIGNANO

C'è anche una veneta tra i vincitori del Premio Hemingway 2018, dedicato quest'anno al poeta Pierluigi Cappello, prematuramente scomparso: è Francesca Della Toffola che si è aggiudicata la sezione dedicata alla Fotografia. La montebellunese, classe 1973, si è laureata in Lettere a Venezia con la tesi "Sulla soglia dell'immagine: Wim Wenders fotografo". Accanto a lei premiati l'autrice francese Annie Ernaux per la Letteratura, il neuroscienziato Antonio Damasio per l'Avventura del pensiero e la giornalista Lilli Gruber nella sezione Testimone del nostro tempo.

È un Premio che quest'anno "parla" molto al femminile, nell'esplorazione poliedrica dei tratti portanti della personalità di Hemingway a partire da Annie Ernaux, fresca autrice di "Una donna", premiata per «avere rinnovato in modo personalissimo le possibilità dell'autobiografia, come forma letteraria e strumento di conoscenza della realtà». Ernaux, che il 22 giugno dialogherà con la scrittrice Nadia Terranova al Centro Kursaal alle 18.30, infatti, «con le sue opere di altissimo magistero, ha raccolto la complessa sfida dell'identità, consapevole che la memoria individuale si modifica senza sosta, riuscendo nel prodigio di "salvare" la storia di gene-

razioni, coniugando vita e morte nella luce abbagliante della bellezza del mondo».

Unico uomo nel poker di vincitori, il neuroscienziato e psicologo Antonio Damasio che terrà il primo incontro italiano dedicato a "Lo strano ordine delle cose" in uscita proprio oggi, il 22 giugno, alle 21 al Kursaal. Pre-

miato per «i suoi studi straordinari su quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale: la coscienza. Damasio ha sostenuto, sulla base di una personalissima ricerca ispirata alla rilettura di Spinoza, una prospettiva antidualistica, integrata dall'incidenza delle emozioni e dei sentimenti primordiali sulla

formazione della coscienza. Grazie al suo lavoro e alla sua intelligenza, siamo oggi maggiormente consapevoli di cosa sia l'uomo nel suo manifestarsi più misterioso e sfuggente».

Il riconoscimento per la nuova sezione Testimone del nostro tempo va alla giornalista Lilli Gruber «per avere raccontato il presente nelle sue forme più complesse e dolorose con stile rigoroso e grintoso, mostrando sempre forte personalità e autonomia intellettuale». Gruber sarà protagonista di una conversazione su "Vita e giornalismo" il 23 alle 12 al Kursaal: dialogherà con lei Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto.

Anche per l'edizione 2018 selezionata una personalità eccellente e innovativa della fotografia: è Francesca Della Toffola, autrice del volume "Accerchiati Incanti" (Punto Marte). Nel passaggio epocale dalle impronte chimico-fisiche a quelle elettroniche, la fotografia offre sorprendenti e magiche possibilità di visualizzazione, non solo della realtà corporea ma del pensiero e dei sogni. «Della Toffola - la motivazione del premio - ha individuato nella Nuova Fotografia un suggestivo spazio alla sua ansia poetica, che riesce a esprimere in immagini alchemiche, tese a visualizzare il suo pensiero onirico e nel contempo esistenziale, anche in una colta lettura delle storiche tracce della

fotografia vittoriana-preraffaellita, Julia Margaret Cameron, la prima a cercare di esprimere, con la speculare fotografia, oltre al volto delle cose soprattutto la loro anima». Il 20 Della Toffola sarà protagonista al Kursaal alle 18.30, di un dialogo con Italo Zannier.



Francesca Della Toffola

la Nuova di Venezia e Mestre

Premio Hemingway alle foto di Della Toffola

Accanto alla montebellunese annunciati riconoscimenti anche a Ernaux, Damasio e Gruber

► LIGNANO

C'è anche una veneta tra i vincitori del Premio Hemingway 2018, dedicato quest'anno al poeta Pierluigi Cappello, prematuramente scomparso: è Francesca Della Toffola che si è aggiudicata la sezione dedicata alla Fotografia. La montebellunese, classe 1973, si è laureata in Lettere a Venezia con la tesi "Sulla soglia dell'immagine: Wim Wenders fotografo". Accanto a lei premiati l'autrice francese Annie Ernaux per la Letteratura, il neuroscienziato Antonio Damasio per l'Avventura del pensiero e la giornalista Lilli Gruber nella sezione Testimone del nostro tempo.

È un Premio che quest'anno "parla" molto al femminile, nell'esplorazione poliedrica dei tratti portanti della personalità di Hemingway a partire da Annie Ernaux, fresca autrice di "Una donna", premiata per «avere rinnovato in modo personalissimo le possibilità dell'autobiografia, come forma letteraria e strumento di conoscenza della realtà». Ernaux, che il 22 giugno dialogherà con la scrittrice Nadia Terranova al Centro Kursaal alle 18.30, infatti, «con le sue opere di altissimo magistero, ha raccolto la complessa sfida dell'identità, consapevole che la memoria individuale si modifica senza sosta, riuscendo nel prodigio di "salvare" la storia di gene-

razioni, coniugando vita e morte nella luce abbagliante della bellezza del mondo».

Unico uomo nel poker di vincitori, il neuroscienziato e psicologo Antonio Damasio che terrà il primo incontro italiano dedicato a "Lo strano ordine delle cose" in uscita proprio oggi, il 22 giugno, alle 21 al Kursaal. Pre-

miato per «i suoi studi straordinari su quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale: la coscienza. Damasio ha sostenuto, sulla base di una personalissima ricerca ispirata alla rilettura di Spinoza, una prospettiva antidualistica, integrata dall'incidenza delle emozioni e dei sentimenti primordiali sulla

formazione della coscienza. Grazie al suo lavoro e alla sua intelligenza, siamo oggi maggiormente consapevoli di cosa sia l'uomo nel suo manifestarsi più misterioso e sfuggente».

Il riconoscimento per la nuova sezione Testimone del nostro tempo va alla giornalista Lilli Gruber «per avere raccontato il presente nelle sue forme più complesse e dolorose con stile rigoroso e grintoso, mostrando sempre forte personalità e autonomia intellettuale». Gruber sarà protagonista di una conversazione su "Vita e giornalismo" il 23 alle 12 al Kursaal: dialogherà con lei Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto.

Anche per l'edizione 2018 selezionata una personalità eccellente e innovativa della fotografia: è Francesca Della Toffola, autrice del volume "Accerchiati Incanti" (Punto Marte). Nel passaggio epocale dalle impronte chimico-fisiche a quelle elettroniche, la fotografia offre sorprendenti e magiche possibilità di visualizzazione, non solo della realtà corporea ma del pensiero e dei sogni. «Della Toffola - la motivazione del premio - ha individuato nella Nuova Fotografia un suggestivo spazio alla sua ansia poetica, che riesce a esprimere in immagini alchemiche, tese a visualizzare il suo pensiero onirico e nel contempo esistenziale, anche in una colta lettura delle storiche tracce della

fotografia vittoriana-preraffaellista, Julia Margaret Cameron, la prima a cercare di esprimere, con la speculare fotografia, oltre al volto delle cose soprattutto la loro anima». Il 20 Della Toffola sarà protagonista al Kursaal alle 18.30, di un dialogo con Italo Zannier.



Francesca Della Toffola

la tribuna di Treviso

Premio Hemingway alle foto di Della Toffola

Accanto alla montebellunese annunciati riconoscimenti anche a Ernaux, Damasio e Gruber

► LIGNANO

C'è anche una veneta tra i vincitori del Premio Hemingway 2018, dedicato quest'anno al poeta Pierluigi Cappello, prematuramente scomparso: è Francesca Della Toffola che si è aggiudicata la sezione dedicata alla Fotografia. La montebellunese, classe 1973, si è laureata in Lettere a Venezia con la tesi "Sulla soglia dell'immagine: Wim Wenders fotografo". Accanto a lei premiati l'autrice francese Annie Ernaux per la Letteratura, il neuroscienziato Antonio Damasio per l'Avventura del pensiero e la giornalista Lilli Gruber nella sezione Testimone del nostro tempo.

È un Premio che quest'anno "parla" molto al femminile, nell'esplorazione poliedrica dei tratti portanti della personalità di Hemingway a partire da Annie Ernaux, fresca autrice di "Una donna", premiata per «avere rinnovato in modo personalissimo le possibilità dell'autobiografia, come forma letteraria e strumento di conoscenza della realtà». Ernaux, che il 22 giugno dialogherà con la scrittrice Nadia Terranova al Centro Kursaal alle 18.30, infatti, «con le sue opere di altissimo magistero, ha raccolto la complessa sfida dell'identità, consapevole che la memoria individuale si modifica senza sosta, riuscendo nel prodigio di "salvare" la storia di generazioni, coniugando vita e morte nella luce abbagliante della bellezza del mondo».

Unico uomo nel poker di vincitori, il neuroscienziato e psicologo Antonio Damasio che terrà il primo incontro italiano dedicato a "Lo strano ordine delle cose" in uscita proprio oggi, il 22 giugno, alle 21 al Kursaal. Pre-

miato per «i suoi studi straordinari su quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale: la coscienza. Damasio ha sostenuto, sulla base di una personalissima ricerca ispirata alla rilettura di Spinoza, una prospettiva antidualistica, integrata dall'incidenza delle emozioni e dei sentimenti primordiali sulla

formazione della coscienza. Grazie al suo lavoro e alla sua intelligenza, siamo oggi maggiormente consapevoli di cosa sia l'uomo nel suo manifestarsi più misterioso e sfuggente».

Il riconoscimento per la nuova sezione Testimone del nostro tempo va alla giornalista Lilli Gruber «per avere raccontato il presente nelle sue forme più complesse e dolorose con stile rigoroso e grintoso, mostrando sempre forte personalità e autonomia intellettuale». Gruber sarà protagonista di una conversazione su "Vita e giornalismo" il 23 alle 12 al Kursaal: dialogherà con lei Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto.

Anche per l'edizione 2018 selezionata una personalità eccellente e innovativa della fotografia: è Francesca Della Toffola, autrice del volume "Accerchiati Incanti" (Punto Marte). Nel passaggio epocale dalle impronte chimico-fisiche a quelle elettroniche, la fotografia offre sorprendenti e magiche possibilità di visualizzazione, non solo della realtà corporea ma del pensiero e dei sogni. «Della Toffola - la motivazione del premio - ha individuato nella Nuova Fotografia un suggestivo spazio alla sua ansia poetica, che riesce a esprimere in immagini alchemiche, tese a visualizzare il suo pensiero onirico e nel contempo esistenziale, anche in una colta lettura delle storiche tracce della

fotografia vittoriana-preraffaellita, Julia Margaret Cameron, la prima a cercare di esprimere, con la speculare fotografia, oltre al volto delle cose soprattutto la loro anima». Il 20 Della Toffola sarà protagonista al Kursaal alle 18.30, di un dialogo con Italo Zannier.



Francesca Della Toffola

Corriere delle Alpi

QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

Premio Hemingway alle foto di Della Toffola

Accanto alla montebellunese annunciati riconoscimenti anche a Ernaux, Damasio e Gruber

► LIGNANO

C'è anche una veneta tra i vincitori del Premio Hemingway 2018, dedicato quest'anno al poeta Pierluigi Cappello, prematuramente scomparso: è Francesca Della Toffola che si è aggiudicata la sezione dedicata alla Fotografia. La montebellunese, classe 1973, si è laureata in Lettere a Venezia con la tesi "Sulla soglia dell'immagine: Wim Wenders fotografo". Accanto a lei premiati l'autrice francese Annie Ernaux per la Letteratura, il neuroscienziato Antonio Damasio per l'Avventura del pensiero e la giornalista Lilli Gruber nella sezione Testimone del nostro tempo.

È un Premio che quest'anno "parla" molto al femminile, nell'esplorazione poliedrica dei tratti portanti della personalità di Hemingway a partire da Annie Ernaux, fresca autrice di "Una donna", premiata per «avere rinnovato in modo personalissimo le possibilità dell'autobiografia, come forma letteraria e strumento di conoscenza della realtà». Ernaux, che il 22 giugno dialogherà con la scrittrice Nadia Terranova al Centro Kursaal alle 18.30, infatti, «con le sue opere di altissimo magistero, ha raccolto la complessa sfida dell'identità, consapevole che la memoria individuale si modifica senza sosta, riuscendo nel prodigio di "salvare" la storia di gene-

razioni, coniugando vita e morte nella luce abbagliante della bellezza del mondo».

Unico uomo nel poker di vincitori, il neuroscienziato e psicologo Antonio Damasio che terrà il primo incontro italiano dedicato a "Lo strano ordine delle cose" in uscita proprio oggi, il 22 giugno, alle 21 al Kursaal. Pre-

miato per «i suoi studi straordinari su quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale: la coscienza. Damasio ha sostenuto, sulla base di una personalissima ricerca ispirata alla rilettura di Spinoza, una prospettiva antidualistica, integrata dall'incidenza delle emozioni e dei sentimenti primordiali sulla

formazione della coscienza. Grazie al suo lavoro e alla sua intelligenza, siamo oggi maggiormente consapevoli di cosa sia l'uomo nel suo manifestarsi più misterioso e sfuggente».

Il riconoscimento per la nuova sezione Testimone del nostro tempo va alla giornalista Lilli Gruber «per avere raccontato il presente nelle sue forme più complesse e dolorose con stile rigoroso e grintoso, mostrando sempre forte personalità e autonomia intellettuale». Gruber sarà protagonista di una conversazione su "Vita e giornalismo" il 23 alle 12 al Kursaal: dialogherà con lei Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto.

Anche per l'edizione 2018 selezionata una personalità eccellente e innovativa della fotografia: è Francesca Della Toffola, autrice del volume "Accerchiati Incanti" (Punto Marte). Nel passaggio epocale dalle impronte chimico-fisiche a quelle elettroniche, la fotografia offre sorprendenti e magiche possibilità di visualizzazione, non solo della realtà corporea ma del pensiero e dei sogni. «Della Toffola - la motivazione del premio - ha individuato nella Nuova Fotografia un suggestivo spazio alla sua ansia poetica, che riesce a esprimere in immagini alchemiche, tese a visualizzare il suo pensiero onirico e nel contempo esistenziale, anche in una colta lettura delle storiche tracce della

fotografia vittoriana-preraffaellista, Julia Margaret Cameron, la prima a cercare di esprimere, con la speculare fotografia, oltre al volto delle cose soprattutto la loro anima». Il 20 Della Toffola sarà protagonista al Kursaal alle 18.30, di un dialogo con Italo Zannier.



Francesca Della Toffola

Album

A LIGNANO SABBIADORO
Al neuroscienziato Damasio
il Premio Hemingway

È stato assegnato al neuroscienziato portoghese Antonio Damasio il Premio Hemingway 2018 (Lignano Sabbiadoro, 21-23 giugno, www.premiohemingway.it) per «L'avventura del pensiero». Damasio ha appena pubblicato il saggio «Lo strano ordine delle cose» (Adelphi): ne parlerà il 22 giugno alle 21 e riceverà il premio sabato 23 giugno, a Lignano, alle 18. Gli altri premiati sono Annie Ernaux, Lilli Gruber, Francesca Della Toffola. Questa edizione è dedicata al poeta friulano Pierluigi Cappello.

LIGNANO

Da Gruber a Ernaux:
ecco gli Hemingway



SAVI A PAGINA 44

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Doppio no a Mattarella: voto vicino
Il presidente «Governo neutralista». Ma Lega e M5S non ci stanno «I rischi a luglio»

NON SOLO HEMINGWAY
M...
Dediche
e spietate mosse:
L'ethos
della destra

INTERVISTA
Tropa armata
fra i deserti
la storia
del battaglione

Il doppio lavoro dei prof universitari
Quattro docenti di Udine nei guai: attività extra per quasi due milioni...

ENTRO FINE ANNO ADDIO
a 370 aziende in regione

Non vogliono vaccinare neanche cani e gatti

Bandiere blu
di record
a Grado
e a Lignano

Compensare
le perdite
con detrazioni
agli ex soci

I no vax: asili alternativi
per i nostri bambini

Comunicazione
Comunicazione light
anche in Friuli:
ad via le prime
coltivazioni

Il mondo contadino di Ermanno Olmi

BIKER FEST

PREMIO HEMINGWAY

Lignano sceglie nel segno di Ernest e Cappello

Vincono Annie Ernaux (letteratura), Antonio Damasio (neuroscienze), Gruber (giornalismo) e Della Toffola (fotografia)



di CRISTINA SAVI

Per la letteratura Annie Ernaux, una delle voci più autorevoli del panorama culturale francese, per "l'avventura del pensiero" il neuroscienziato Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber nella sezione "testimone del nostro tempo" e l'artista Francesca Della Toffola per la fotografia: sarà assegnato a loro il Premio Hemingway 2018, approdato alla 34. edizione e dedicato quest'anno al poeta friulano Pierluigi Cappello, che ha fatto parte della giuria fino al 2017: il ricordo e la profondità del suo pensiero, oltre che della sua opera resteranno di ispirazione per le edizioni a venire.

Promosso dal Comune di Lignano, il programma - nove incontri, dal 18 al 23 giugno - è stato presentato ieri mattina a Pordenone, in "casa" della Fondazione Pordenonelegge.it, che da alcuni anni, nel suo ruolo di "agenzia culturale" (come ha ricordato il presidente Giovanni Pavan), ha preso in mano le redini della manifestazione, consentendo al Premio un salto di qualità. "Trasformandolo in un vero e proprio festival", ha affermato il sindaco Luca Fanotto "e in un evento atteso sia dagli ospiti che dagli abitanti del luogo", ha aggiunto l'assessora alla cultura Ada Iuri, sottolineando come la località balneare si stia



impegnando, anche con alcune iniziative collaterali, "per offrire al pubblico suggestioni legate a Hemingway e al suo mondo". Hemingway, che per quanto poco abbia avuto a che fare con Lignano, ne è diventato il primo ambasciatore e il cui nome è in grado di veicolare la migliore immagine della cittadina che lo stesso scrittore americano defini-

ni "la Florida d'Italia". Il Premio, con le quattro sezioni "che riprendono altrettanti tratti della personalità di Hemingway", come spiega il presidente della giuria Alberto Garlini, quest'anno "parla" molto al femminile. Annie Ernaux (protagonista dell'incontro venerdì 22 giugno alle 18.30, nel Centro congressi Kursaal, intervistata



dalla scrittrice Nadia Terranova) "restituirà la sua profonda anima di scrittore con i tratti forti e incisivi che le sono propri e che scandiscono anche il suo ultimo romanzo, "Una donna", appena pubblicato in Italia per L'Orma editore. Lilli Gruber (sabato 23 giugno alle 12, in dialogo con il direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier) rap-

presenterà l'intensa esperienza di reporter di guerra che avrebbe poi ispirato molte pagine indimenticabili dell'opera di Hemingway. Il poker dei vincitori - prosegue Garlini - si completa con il talento fotografico di Francesca Della Toffola (giovedì 21, alle 18.30, presentata da Italo Zannier), artista che unisce alla ricerca un'appassionata

sensibilità estetica, e con le geniali intuizioni del neuroscienziato Antonio Damasio, grande esploratore della natura umana e soprattutto su quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale: la coscienza.

Teatro, cinema e musica compongono il cartellone di appuntamenti che fanno da cornice al Premio, allestito dal Comune di Lignano e che si aprirà il 18 giugno al Centro Kursaal con lo spettacolo "C'ant pai tiei deits" (18.30), una dedica affettuosa per Pierluigi Cappello, coordinata dall'attrice e autrice friulana Claudia Grimaz. Due le proiezioni al CinemaCity (20.45), in collaborazione con Cinemazero: martedì 19 giugno l'omaggio a Cappello con il film di Francesca Archibugi "Parole povere" e mercoledì 20 giugno lo storico film "Addio alle armi" di Charles Vidor nella recente versione restaurata. Infine, giovedì 21 giugno, il saluto al solstizio d'estate, alle primissime luci del giorno (alle 5), nell'Arenile del Faro Rosso, sulle note del "Concerto all'alba" diretto da Domenico Mason, nella produzione dell'Accademia Arrigoni di San Vito al Tagliamento. La serata di premiazione avrà luogo nel CinemaCity sabato 23 giugno. Info: www.premiohemingway.it, tel. 0431 409160.

ESPRESSO/AGENZIA

XX

Cultura & Spettacoli

(C) Cesi Digital e Servizi | ID: 00814929



FRANCESCA DELLA TOFFOLA
L'artista montebellunese classe 1973 ha recentemente pubblicato il fotolibro "Accerchiati incanti" e a settembre allestirà la propria personale a Lignano

G

Martedì 8 Maggio 2018
www.gazzettino.it

All'autrice francese, che ha da poco pubblicato il suo ultimo romanzo "Una donna", va il premio per la sezione letteratura dedicato allo scrittore americano. Al filosofo delle neuroscienze Antonio Damasio invece il sigillo dell'avventura del pensiero

Ernaux come Hemingway

I VINCITORI

La scrittrice francese Annie Ernaux, il filosofo delle neuroscienze Antonio Damasio, la giornalista Lilli Gruber e la fotografa Francesca Della Toffola: sono i quattro protagonisti della 34ma edizione del Premio Hemingway istituito dalla città di Lignano. Sarà un'intera settimana dal 18 al 23 giugno di approfondimenti, eventi collaterali e di incontri con i premiati, che culminerà il sabato con la cerimonia di consegna del riconoscimento. Il premio si declina in quattro sezioni, a riflettere i diversi volti dello scrittore statunitense ovvero «la letteratura, l'avventura del pensiero, i testimoni del nostro tempo, l'arte della fotografia» ha motivato ieri mattina durante la presentazione di questa edizione Alberto Garlini (cocuratore con Gian Mario Vilalta di Pordenonelegge, entrambi membri della giuria assieme a Italo Zannier, al sindaco di Lignano e al presidente della Regione). La presentazione è avvenuta a Pordenone, a Palazzo Badini, ospiti della Fondazione Pordenonelegge (segno del consolidarsi del rapporto con il Comune nell'organizzazione della manifestazione) cui hanno partecipato Garlini, Luca Fanotto sindaco di Lignano, Ada Iuri assessore alla Cultura della città balneare, e il presidente della fondazione Giovanni Pavan. Quest'anno il premio avrà un ulteriore valore di memoria in quanto sarà dedicato al ricordo di Pierluigi Cappello, poeta friulano (nelle ultime edizioni anche membro della giuria) scomparso lo scorso autunno. Una prosa secca, asciutta, precisa, in cui riecheggia forte la memoria; è la scrittura di Annie Ernaux «la più importante autrice francese contemporanea e una delle maggiori a livello internazionale, che per molti tratti ricorda Hemingway» ha motivato Alberto Garlini per conto della giuria. Ernaux «ha la capacità di co-

struire il personaggio ma anche il tempo che gli sta attorno, e soprattutto ha il pregio di essere una grande autrice di qualità che ha saputo incontrare anche il largo pubblico». Il suo ultimo romanzo pubblicato è "Una donna", dedicato alla madre. Antonio Damasio è professore di neuroscienze, Psicologia e Filosofia alla University of Southern California di Los Angeles, è autore di molti saggi in cui evidenzia l'importanza e la funzione delle emozioni nella costruzione della coscienza, quello che rimane un punto interrogativo nella ricerca filosofica e scientifica occidentale, a partire dalla sua rilettura di Spinoza. Esce oggi in libreria l'ultimo libro di Damasio "Lo strano ordine delle cose". Volto tra i più noti del giornalismo televisivo, a Lilli Gruber andrà il riconoscimento "Testimone del nostro tempo"; da cronista ha raccontato non solo gli eventi più importanti della politica internazionale (come il Crollo del Muro di Berlino) ma è stata anche inviata speciale di guerra, riportando quanto accadeva durante la Guerra del Golfo o quella in Iraq del 2003. Il racconto per immagini è quello a cui è deputata la fotografia, quarta sezione del premio che verrà attribuito a Francesca Della Toffola, artista del 1973 di Montebelluna, autrice del recente fotolibro "Accerchiati incanti" e che a settembre allestirà una propria personale nei nuovi spazi espositivi di Terrazzamare a Lignano. Il premio nacque 34 anni fa «per opera dell'Agenzia di soggiorno, contestualmente alla scelta dell'allora amministrazione comunale di istituire il Parco Hemingway per ricordare lo scrittore americano. Negli ultimi anni grazie alla collaborazione con Pordenonelegge abbiamo voluto ampliare la manifestazione e darle un profilo di maggiore internazionalità» ha spiegato il sindaco di Lignano Luca Fanotto.

Valentina Silvestrini
@REPRODUZIONE RISERVATA



ANNIE ERNAUX L'autrice francese ha da poco pubblicato il suo ultimo romanzo "Una donna", dedicato alla madre. La cerimonia di premiazione si terrà il prossimo 23 giugno a Lignano

A Lilli Gruber il riconoscimento come testimone del nostro tempo



► La cerimonia ufficiale di consegna del premio Hemingway di sabato 23 giugno alle 18 al neuroscienziato Antonio Damasio, alla fotografa Francesca Della Toffola, alla scrittrice Annie Ernaux e alla giornalista Lilli Gruber, sarà anticipata durante la settimana dagli incontri con i quattro premiati: si inizierà giovedì alle 18.30 con la fotografa Francesca Della Toffola che al Centro Congressi Kursaal converserà con Italo Zannier. Il giorno successivo (sempre alle 18.30 al Kursaal) sarà la volta della scrittrice francese Annie Ernaux in dialogo con la scrittrice Nadia Terranova intorno al suo ultimo romanzo "Una donna". Sempre venerdì 23 giugno ma alle 21 sarà la volta dello psicologo e neuroscienziato Antonio Damasio che presenterà il suo ultimo saggio "Lo strano ordine delle cose". Sabato 23 alle 12 nella sala congressi Kursaal sarà la volta di Lilli Gruber intervistata dal giornalista e direttore di testata Omar Monestier in un incontro dal titolo "Vita e giornalismo".

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE



FONDATO NEL 1881

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018

MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018 **IL PICCOLO**

Cultura e Spettacoli | 39

L'Hemingway a Ernaux, Damasio e Gruber

Il 23 giugno a Lignano la consegna dei premi. Il riconoscimento anche all'artista Della Toffola

PORDENONE

L'autrice francese Annie Ernaux per la Letteratura, il neuroscienziato Antonio Damasio per l'Avventura del pensiero, la giornalista Lilli Gruber nella sezione Testimone del nostro tempo e l'artista veneta Francesca Della Toffola per la Fotografia sono i vincitori del Premio Hemingway 2018 (la giuria è presieduta da Alberto Garlini), dedicato in questa edizione a Pierluigi Cappello e promosso dal Comune con la Regione e la collaborazione con la Fondazione Pordenoneleg-

ge.it.

È un premio che quest'anno "parla" molto al femminile, nella esplorazione poliedrica dei tratti portanti della personalità di Ernest Hemingway: sarà una delle più amate voci della cultura francese, Annie Ernaux, a restituire la sua profonda anima di scrittrice con i tratti forti e incisivi che le sono propri e che scandiscono anche il suo ultimo romanzo, "Una donna", appena pubblicato in Italia per l'Orma editore. Mentre una delle più note giornaliste e inviate degli ultimi decenni, Lilli Gruber, rap-

presenterà l'esperienza di reporter di guerra che avrebbe poi ispirato molte pagine indimenticabili dell'opera di Hemingway. Il poker dei vincitori 2018 del Premio si completa con il talento fotografico di Francesca Della Toffola, artista che unisce alla ricerca un'apassionata sensibilità estetica, e con le intuizioni di un esploratore della natura umana soprattutto della nostra coscienza, il neuroscienziato Antonio Damasio, di cui proprio oggi uscirà in Italia, per Adelphi, il nuovo saggio "Lo strano ordine delle cose. La vita, i senti-



La scrittrice Annie Ernaux



Lilli Gruber



Antonio Damasio (foto Luis Barra)

menti e la creazione delle culture".

La serata di premiazione si svolgerà al CinemaCity sabato 23 giugno alle 18. Per informazioni e la prenotazione del posto, fino a esaurimento: www.premiohemingway.it

Con la scrittrice Nadia Terranova venerdì 22 giugno, al Centro Kursaal di Lignano alle 18.30, Annie Ernaux dialogherà della sua scrittura e dei temi al centro del suo ultimo romanzo, "Una donna". Damasio terrà il primo incontro italiano sul suo nuovo saggio venerdì 22 giugno, alle 21 al Centro Kursaal, conversando de "Lo strano ordine delle cose". Lilli Gruber, infine, sarà protagonista di una conversazione intorno a "Vita e giornalismo" sabato 23 giugno, alle 12 al Centro Kursaal: dialogherà con lei il giornalista Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto.

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 110 - 1.50 euro*

26

Giovedì 10 maggio 2018 | il Giornale

Album

A LIGNANO SABBIADORO
Al neuroscienziato Damasio
il Premio Hemingway

È stato assegnato al neuroscienziato portoghese Antonio Damasio il Premio Hemingway 2018 (Lignano Sabbiadoro, 21-23 giugno, www.premiohemingway.it) per «L'avventura del pensiero». Damasio ha appena pubblicato il saggio «Lo strano ordine delle cose» (Adelphi): ne parlerà il 22 giugno alle 21 e riceverà il premio sabato 23 giugno, a Lignano, alle 18. Gli altri premiati sono Annie Ernaux, Lilli Gruber, Francesca Della Toffola. Questa edizione è dedicata al poeta friulano Pierluigi Cappello.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL VENETO

LE ALTRE EDIZIONI Padova-Belluno, Treviso-Belluno, Vicenza-Belluno, Cortina d'Ampezzo

VENEZIA E MESTRE

corriereoveneto.it



Letteratura

Annie Ernaux
a Lignano al premio
Hemingway

a pagina 14

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL VENETO

VENEZIA E MESTRE

corriereoveneto.it

Premio Hemingway
Ci sarà anche
Annie Ernaux

A Lignano

Ci sarà anche la star della letteratura internazionale Annie Ernaux tra i protagonisti degli eventi del Premio Hemingway, il 23 giugno al Cinecity Lignano www.premiohemingway.it. Gli incontri al Centro Kursaal inizieranno il 21 giugno con Francesca Della Toffola (18.30). Il 22 giugno ci sarà Annie Ernaux

a dialogare con Nadia Terranova della sua scrittura e dei temi al centro del suo ultimo romanzo «Una donna», ore 18.30. Alle 21 la parola passerà ad Antonio Damasio che racconterà «Lo strano ordine delle cose». Lilli Gruber parlerà di «Vita e giornalismo» il 23 giugno alle 12.

